

Ai gentili clienti
Loro sedi

Erogazioni liberali per progetti culturali da comunicare entro il prossimo 1°Febbraio 2016

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che **le erogazioni liberali in denaro a favore di stato, Regioni, enti locali, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute**, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi culturali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo **sono deducibili dal reddito d'impresa**. Tuttavia, così come previsto da D.M. Beni e Attività culturali 19.11.2010, **per ottenere i benefici fiscali previsti con riferimento ad un'erogazione liberale elargita, è necessario rispettare taluni obblighi comunicativi che riguardano sia i soggetti erogatori che i soggetti beneficiari**. In particolare, per quanto concerne **le erogazioni effettuate e ricevute nel 2015**: *i) il soggetto erogatore (impresa), deve dichiarare l'erogazione on line all'Agenzia delle entrate entro il 01.2.2016* (poiché il 31.01.2016 cade di domenica) **tramite il software di compilazione**, disponibile nel sito Internet delle Entrate; *ii) l'ente beneficiario, deve dichiarare l'erogazione ricevuta entro il 01.2.2016* (poiché il 31.01.2016 cade di domenica) **al ministero Beni e Attività Culturali tramite il modello per i soggetti beneficiari**. Ricordiamo, infine, che: *i) entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento* (marzo 2016 erogazioni 2015), **il Ministero dei Beni Culturali comunica l'elenco nominativo dei soggetti che effettuano elargizioni in denaro e il relativo ammontare**; *ii) entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento* (aprile 2016 erogazioni 2015), **il Ministero dei Beni Culturali comunica, per ciascuno dei soggetti beneficiari, l'ammontare delle erogazioni ricevute, la quota spettante e la conseguente somma da versare all'erario**.

Le erogazioni liberali per progetti culturali

Come detto in premessa, le **erogazioni effettuate dalle imprese**, siano queste esercitate in forma individuale o collettiva, **possono costituire, a seconda dei casi, un onere deducibile totalmente, parzialmente ovvero un onere indeducibile.**

Tra le **erogazioni integralmente deducibili dal reddito di impresa** si annovera anche quella di cui all'art. 100 comma 2 lett. m) del TUIR secondo cui "**risultano deducibili dal reddito d'impresa, senza limitazioni di importo, le erogazioni liberali in denaro effettuate nei confronti dello Stato, delle Regioni, degli enti locali territoriali, degli enti o istituzioni pubbliche nonché dalle fondazioni e associazioni legalmente riconosciute, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi culturali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo**".

OSSERVA

In altri termini, la citata disposizione riconosce **l'intera deducibilità dal reddito d'impresa** (senza alcun limite massimo), **delle donazioni in denaro che le imprese** (con atto di liberalità) **destinano a favore di Stato, Regioni, enti locali territoriali, enti o istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute:**

- per lo **svolgimento dei loro compiti istituzionali, ovvero;**
- **per la realizzazione di programmi culturali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo.**

I titolari di reddito d'impresa (imprese individuali e società, enti commerciali, enti non commerciali con reddito d'impresa) **possono beneficiare della deduzione fiscale dal reddito, purché le erogazioni liberali in denaro siano effettuate esclusivamente nei confronti dei soggetti** (o categorie di soggetti) individuati dall'art. 1 del D.M. Beni e Attività culturali 3.10.2002.

Soggetti destinatari individuati dall'art. 1 D.M. Beni e Attività culturali 3.10.2002,	
I destinatari ammessi	Stato, Regioni ed enti locali (Comuni, Province, ecc.), relativamente alle attività nei settori dei beni culturali e dello spettacolo.
	Persone giuridiche , costituite o partecipate dallo stato o dalle Regioni o dagli enti locali.
	Enti pubblici o persone giuridiche private costituite in base a leggi nazionali o regionali.
	Soggetti (con personalità giuridica pubblica o privata) che abbiano ricevuto almeno in 1 degli ultimi 5 anni antecedenti all'anno di imposta in cui avviene la corresponsione del contributo in denaro a loro favore, aiuti finanziari a valere sul Fondo unico dello spettacolo (L. 30.4.1985, n.

	163), e che non siano incorsi in cause di revoca o decadenza da tali benefici o che, pur non avendo ricevuto aiuti finanziari, si trovino nella condizione di aver diritto a riceverli, anche se nel primo anno di attività.
	Soggetti , aventi personalità giuridica pubblica o privata, che, almeno in 1 degli ultimi 5 anni antecedenti all'anno di imposta in cui avviene l'erogazione a loro favore , abbiano beneficiato (senza revoca o decadenza) di aiuti finanziari per le istituzioni culturali ex L. 534/1996 o che, pur non avendo ricevuto aiuti finanziari, abbiano i requisiti per riceverli, anche se nel primo anno di attività.
	Soggetti, aventi personalità giuridica pubblica o privata che, non rientrando nelle ipotesi precedenti, abbiano comunque ricevuto, almeno in 1 degli ultimi 5 anni antecedenti all'anno di imposta in cui ricevono i contributi in denaro, aiuti finanziari previsti da disposizioni di legge statale o regionale.
	Associazioni, fondazioni e consorzi , costituiti sia tra enti locali e soggetti con personalità giuridica di diritto privato rientranti nelle categorie di cui ai punti precedenti, sia esclusivamente tra tali ultimi soggetti.
	Persone giuridiche private titolari o gestori di musei, gallerie, pinacoteche , aree archeologiche o raccolte di altri beni culturali o universalità di beni mobili comunque soggetti ai vincoli ed alle prescrizioni contenuti nel D.Lgs. 29.10.1999, n. 490, come sostituito dal D.Lgs. 22.1.2004, n. 42 (Codice dei beni culturali), funzionalmente organizzati ed aperti al pubblico per almeno cinque giorni alla settimana con orario continuato o predeterminato.
	Persone giuridiche private che esercitano attività dirette a formare e diffondere espressioni della cultura e dell'arte, come definite dall'art. 148 e segg., D.Lgs. 31.3.1998, n. 112.

OSSERVA

Per poter **beneficiare delle erogazioni dei fondi per i progetti culturali**, non è sufficiente che i **destinatari dei contributi siano compresi nel suddetto elenco di cui all'art. 1, D.M. Beni e Attività culturali 3.10.2002**. Infatti, i soggetti individuati nel citato DM, per essere destinatari delle donazioni in denaro effettuate dalle imprese, devono rispettare **contemporaneamente anche i seguenti requisiti:**

- non devono perseguire **fini di lucro**;
- **il loro atto costitutivo o statuto deve prevedere lo svolgimento di compiti istituzionali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo**;
- devono **effettivamente svolgere l'attività di realizzazione di programmi culturali in tali settori**.

Gli adempimenti per soggetti erogatori e soggetti beneficiari

Per beneficiare della suddetta agevolazione è necessario il rispetto di taluni obblighi di comunicazione sia:

- in capo ai soggetti erogatori (le imprese);
- in capo ai soggetti beneficiari (gli enti pubblici richiamate nella suddetta tabella).

Soggetto	ADEMPIMENTO
Soggetto erogatore	Deve dichiarare l'erogazione, all'Agenzia delle entrate, entro il prossimo 01.02.2016 (poiché il termine del 31.01.2016 cade di domenica) , tramite il software di compilazione, disponibile sul sito Internet delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it
Ente beneficiario	Deve dichiarare l'erogazione ricevuta entro il prossimo 01.2.2016 (poiché il termine del 31.01.2016 cade di domenica) al ministero Beni e Attività Culturali tramite il modello per i soggetti beneficiari, disponibile sul sito internet www.beniculturali.it

OSSERVA

Per poter **beneficiare delle erogazioni dei fondi per i progetti culturali, non è sufficiente** che i **destinatari dei contributi siano compresi nel suddetto elenco di cui all'art. 1, D.M. Beni e Attività culturali 3.10.2002**. Infatti, i soggetti individuati nel citato DM, per essere destinatari delle donazioni in denaro effettuate dalle imprese, devono rispettare **contemporaneamente anche i seguenti requisiti:**

- non devono perseguire **fini di lucro**;
- **il loro atto costitutivo o statuto deve prevedere lo svolgimento di compiti istituzionali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo**;
- devono **effettivamente svolgere l'attività di realizzazione di programmi culturali in tali settori**.

Gli obblighi comunicativi dei soggetti beneficiari dell'erogazione liberale

Coloro che hanno beneficiato di erogazioni liberali nel corso dell'anno 2015 sono tenuti a comunicare entro il prossimo 02.1.2016 al Ministero Beni e Attività culturali - Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale:

- **l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute nel 2015**;
- le **generalità complete del soggetto erogatore**;
- le **finalità o le attività per le quali sono state elargite**;

→ la **referibilità delle predette erogazioni ai propri compiti istituzionali, allegando anche copia dell'atto costitutivo o dello statuto.**

OSSERVA

Lo statuto o l'atto costitutivo non devono essere inviati se già trasmessi nei tre anni precedenti la comunicazione prevista entro il prossimo 01.02.2016

Per questa comunicazione, il Ministero ha predisposto un **apposito modulo disponibile sul sito www.beniculturali.it.**

1. Generalità del soggetto beneficiario

Denominazione				
Domicilio fiscale:	Indirizzo		Provincia	CAP
Codice Fiscale (vedi nota 1 delle istruzioni):			Telefono	
FAX		E-mail		

1.1 Dati relativi al legale rappresentante (o rappresentante negoziale) del soggetto beneficiario

Cognome			
Nome			
Codice fiscale			
Carica			

1.2 Codice di categoria di appartenenza del soggetto beneficiario secondo il DM 3/10/1982 (vedi nota 2 delle istruzioni e relativa tabella)

Codice	
--------	--

1.3 Statuto o atto costitutivo del soggetto beneficiario (vedi nota 2 delle istruzioni e relativa tabella)

Descrizione dei documenti allegati al presente modello o in modelli inviati nei tre anni precedenti	
Indicare l'anno nel quale si è realizzato invio	

La comunicazione del soggetto erogatore

Anche **chi ha effettuato erogazioni liberali è tenuto – al pari dell'ente beneficiario - a comunicarne l'importo entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.** Pertanto, per i contributi elargiti dalle imprese nel corso del 2015, la comunicazione in parola dovrà essere inoltrata entro il 01.02.2016 (poiché il 31.01.2016 cade di domenica).

In base alle modalità introdotte dal D.M. 19.11.2010, di modifica del D.M. 3.10.2002, **la comunicazione deve essere effettuata solamente all'agenzia delle entrate tramite il software di compilazione disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it.**

Dati da riportare nella comunicazione

Ammontare delle erogazioni effettuate nel periodo d'imposta 2014;

Dati identificativi dei soggetti eroganti

Elenco dei soggetti beneficiari delle erogazioni con relativo ammontare in euro.

Soggetto	Contenuto della	Reperibilità del	Termine
----------	-----------------	------------------	---------

	comunicazione	modello e software comunicazione	
Soggetto erogatore	<p>Nella comunicazione devono essere riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> → l'ammontare delle erogazioni effettuate nel periodo d'imposta 2015; → i dati identificativi dei soggetti eroganti; → l'elenco dei soggetti beneficiari delle erogazioni con relativo ammontare in euro. 	www.agenziaentrate.gov.it	01.02.2016 (poiché il 31.01.2016 cade di domenica)
Ente beneficiario	<p>Nella comunicazione devono essere riportati</p> <ul style="list-style-type: none"> → l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute nel 2015; → le generalità complete del soggetto erogatore; → le finalità o le attività per le quali sono state elargite; → la riferibilità delle predette erogazioni ai propri compiti istituzionali, allegando anche copia dell'atto costitutivo o dello statuto. 	www.beniculturali.it	01.02.2016 (poiché il 31.01.2016 cade di domenica)

Ulteriori date da ricordare

Si rammenta, infine che:

→ **entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento** (marzo 2016 erogazioni 2015), il **Ministero dei Beni Culturali** comunica l'**elenco nominativo dei soggetti che effettuano elargizioni in denaro e il relativo ammontare.**

→ **entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento** (aprile 2016 erogazioni 2015), il **Ministero dei Beni Culturali comunica**, per ciascuno dei soggetti beneficiari, **l'ammontare delle erogazioni ricevute, la quota spettante e la conseguente somma da versare all'erario.**

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO